

**COMUNE DI VENEZIA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**



HYBRID MUSIC

Via Torino, 6, 30172 Venezia VE

proprietario

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura
Piazzetta Cesare Battisti, 4 - 30174 Mestre-Venezia

**D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI ED INTERFERENZIALI**

Decreto Legislativo 81/2008, articolo 26 e s.m.i., articolo 17, comma 1, lett. a) ed articolo 28, comma 2
Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 n.106 e s.m.i., Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 e s.m.i.

Rev.	Data	Descrizione
	10.05.2021	emissione
	26.01.2023	Prima revisione
	28.02.2024	Seconda revisione

Documento redatto in collaborazione con

FILIPPO VIGATO architetto

via d. campagnola, 40 - 35137 Padova – tel 3474844041 – e-mail filippovigato@gmail.com

www.filippovigato.com

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	2 di 17

INDICE

Introduzione.....	
1. Aspetti generali.....	
2. misure antintrusione e identificazione del personale.....	
3. Descrizione delle attività	
4. Valutazione dei rischi.....	
5. Misure di prevenzione e protezione individuate.....	
6. Dispositivi di protezione individuali.....	
7. Materiali utilizzati e certificazioni.....	
8. Rischi per lavoratrici gestanti, puerpere in periodo di allattamento	
9. Gestione dell'emergenza	

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	3 di 17

Introduzione

Il centro HM Hybrid Music nasce come superamento del vecchio concetto di "sala prove", ereditato dalla lunga quanto preziosa esperienza della Monteverdi, per evolvere in un vero e proprio luogo di educazione e aggregazione musicale in una delle aree di Mestre interessata da profonde trasformazioni sociali ed urbanistiche.

Poco meno di 200 mq ai piedi dei 19 piani dell'Hybrid Tower, di fronte ai nuovi ostelli H&O e a pochi passi dalla zona universitaria, articolati tra 2 sale prove modernamente attrezzate per ogni tipologia di band e un grande spazio open per incontri, performance e lavori di gruppo per apprendere e parlare di musica. Oltre alla classica attività di prova, si svolgono jam session, corsi e laboratori musicali, clinic, recording session e tante altre cose ancora.

La struttura offre 2 sale prove insonorizzate, completamente attrezzate con le relative *backline*, rispettivamente di 32 e di 36 mq, ma è presente anche un ampio spazio di accoglienza (87 mq) adibito a sessioni di registrazione, corsi di musica, laboratori e incontri informativi e formativi.

Il Committente individua le misure organizzativo gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale sia ai sensi del Dlgs 81/08.

A tale scopo affinché i rischi interferenziali siano ridotti al minimo, ad esempio gli interventi delle Ditte appaltatrici incaricate dall'A.C. della pulizia dei locali e alle manutenzioni saranno eseguiti al di fuori delle attività musicali, le consegne di materiali avverranno attraverso la porta che adduce all'ascensore e le attività musicali si svolgeranno con scaglionamento di accesso.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte, esistano delle interferenze che comportano rischi residui.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 e s.m.i., del D.I. 22 luglio 2014 il Committente è identificato nel Comune di Venezia con datore di lavoro il dirigente del settore dott. Michele Casarin che ha a sua volta individuato il preposto nel delegato della SUMO COOP .

In particolare, attraverso il presente documento, la gestione fornisce agli utenti le informazioni relative ai rischi presenti negli spazi, le misure di prevenzione e protezione adottate.

Unitamente al DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza – il committente fornisce il Piano di Gestione delle Emergenze.

I singoli artisti/gruppi musicali sono responsabili del complesso delle operazioni connesse con le attività loro e del proprio personale; in particolare dovranno avere elaborato la valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e si dovranno attenere scrupolosamente alle norme di sicurezza comunicate dal committente mediante la condivisione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischio con assunzione di responsabilità sotto il profilo del rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro nonché l'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Designazioni e responsabilità

Datore di lavoro:	Michele Casarin - in qualità di Dirigente Settore Cultura
Preposto:	Responsabile Hybrid Music SUMO COOP
Addetti alle emergenze incendio ed evacuazione:	AGE incaricati SUMO COOP
Addetti al primo soccorso:	AGE incaricati SUMO COOP
RSPP	Filippo Vigato

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	4 di 17

Medico Competente	Gianluca Fanelli
USL competente	ULSS 3 serenissima

1. Aspetti generali

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Ad uso esclusivo dei dipendenti è disponibile un servizio. Per l'utenza sono disponibili due wc divisi per sesso (M+F disabili).

Nel bagno dipendente è presente armadietto con chiusura a chiave del servizio cleaning con presenza di attrezzature necessarie alle pulizie (carrellino, detergenti, aspirapolvere ecc.).

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Nella sede è presente linea telefonica, ma si deve garantire che le chiamate di emergenza possano essere effettuate da cellulari di servizio.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza con arredi vari (banco accoglienza, materiale informativo, tavoli, sedie, sgabelli, impianti ed attrezzature musicali)
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- bloccare la porte d'emergenza
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio e spostare gli estintori
- coprire le luci di emergenza
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- depositare materiali combustibili non autorizzati
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori/utenti
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non preventivamente autorizzata dal Committente
- la preparazione di cibi e bevande
- utilizzare gli spazi come camerini

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Presso l'office accoglienza sarà presente apposita cassetta per il primo soccorso.

ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

A chiusura dell'attività tutte le apparecchiature presenti nell'edificio Hybrid Music non devono essere lasciate sotto tensione, la verifica sarà effettuata dagli addetti della Committenza.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, cabina tecnica ascensore...) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	5 di 17

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la committenza e l'utenza si obbligano all'osservanza delle norme di sicurezza per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività musicali e per assicurare l'incolumità delle persone addette alle attività stesse, fornendo i necessari dispositivi di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative. Il datore di lavoro informerà approfonditamente anche l'utenza mediante specifica segnaletica.

La gestione si impegna a garantire, che durante le attività di ufficio e musicali/attività di laboratorio sia sempre presente almeno un addetto gestione emergenza con idoneità tecnica antincendio di livello 2° (8 h) con aggiornamento quinquennale e un addetto primo soccorso gruppo B (12 h) con aggiornamento triennale di 4 h.

ACCESSO E UTILIZZO DEGLI SPAZI

L'attività di utilizzo degli spazi da parte dell'utenza si sostanzierà nell'utilizzo delle due sale prove presenti con un accesso scaglionato.

E' vietato consumare alimenti e bevande all'interno dei locali.

L'eventuale utilizzo dell'ascensore è opportuno che avvenga singolarmente.

2. Misure anti intrusione e identificazione del personale

Il personale di supporto alla gestione sarà individuato dalla committenza su indicazione e richiesta del gestore in termini di orario di lavoro e consistenza.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

Gli addetti della gestione devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente al Committente (tel 041 2746241 e 041 2746180) contattando il datore di lavoro.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., le attrezzature tecniche assoggettate a forme di certificazioni o di omologazione obbligatoria, sono in regola con le idonee attestazioni e gli altri documenti previsti dalle norme. Sono presenti conformità di macchine, attrezzature.

3. Descrizione delle attività

Possono essere previste prove/laboratori/workshop/incontri ecc. anche in orario mattutino e pomeridiano. In tal caso il cronoprogramma delle fasi sarà adeguato e tarato sulle specifiche esigenze e comunicato agli addetti dell'office reception.

4. Valutazione dei rischi

I criteri di numerizzazione della valutazione del rischio sono i seguenti: la valutazione del rischio R avviene associando ad ogni argomento di pericolo per ciascuna sorgente individuata, una probabilità P di accadimento di incidente provocata da tale sorgente ed una magnitudo M (gravità) del danno derivante.

Probabilità e magnitudo sono quantificate con riferimento alle scale di valori riportate nelle tabelle seguenti.

La probabilità di accadimento è fissata in tre livelli di valore numerico 1,2 e 3, ed analogamente la magnitudo del danno atteso è fissata in tre livelli di valore 1, 2 e 3.

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	6 di 17

L'entità del rischio R associato ad una Sorgente per ogni possibile Argomento è rappresentata dal prodotto del valore della magnitudo del danno potenziale M per il valore della probabilità di accadimento P relativi a quel rischio; matematicamente può assumere valori comprese itra 1 e 9

		R		
		3	6	9
M		2	4	6
		1	2	3
		P		

SCALA DELL'INDICE "P" – PROBABILITÀ' DI ACCADIMENTO – FREQUENZA EVENTI

valore	definizione	probabilità
1	Bassa	Il fattore di rischio può provocare un danno solo in circostanze occasionali o sfortunate di eventi. Non sono noti o sono noti solo rari episodi già verificatisi. Non esiste una correlazione tra attività lavorativa e fattori di rischio. Esiste una correlazione tra l'attività e un migliore andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).
2	Media	Il fattore di rischio può provocare un danno, anche se non in maniera automatica o diretta. E' noto qualche episodio che, per la tipologia considerata ha dato luogo a danno. L'attività lavorativa comporta la necessità di intervento su attrezzatura di lavoro in funzionamento. Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio e le anomalie dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni).
3	Alta	Si sono registrati danni per la tipologia considerata (incidenti, infortuni, malattie professionali). L'attività lavorativa richiede una particolare organizzazione del lavoro perché presenta interferenze, sovrapposizioni, incompatibilità di operazioni, ecc. Esiste una correlazione tra l'attività e/o il fattore di rischio ed il peggioramento dell'andamento infortunistico e/o di malattie professionali su un periodo significativo (tre, cinque anni). Sono state segnalate situazioni di rischio potenziale per danni gravi.

SCALA DELL'INDICE "M" – MAGNITUDO DEL DANNO POTENZIALE

valore	definizione	gravità dell'evento
1	Lieve	Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prognosi <=3 giorni di guarigione. Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente durante una fase dell'attività che può causare danni lievi a persone o cose. Sono presenti agenti biologici del gruppo 1, sostanze e/o preparati tossici per ingestione, nocivi per inalazione e/o contatto cutaneo o irritanti.

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA		revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura		data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		pagina	7 di 17

2	Media	<p>Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prognosi > 3 <= 30 giorni di guarigione.</p> <p>Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente durante una fase dell'attività che può causare danni moderati a persone o cose e/o produrre una limitata contaminazione ambientale.</p> <p>Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni, agenti biologici del gruppo 2, molto tossici per ingestione e/o contatto cutaneo, infiammabili, comburenti.</p>
3	Alta	<p>Si sono verificati danni che hanno prodotto sulle persone effetti irreversibili (morte, perdite anatomiche e/o funzionali).</p> <p>Si sono verificati danni che hanno prodotto inabilità temporanea con prima prognosi >30 giorni di guarigione.</p> <p>Nell'ambito dell'attività è stata individuata una tipologia di incidente durante una fase dell'attività che può causare danni gravi a persone o cose e/o produrre alta contaminazione dell'ambiente.</p> <p>Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni e tossici o molto tossici, altamente infiammabili, capaci di esplodere, molto pericolosi per l'ambiente, agenti biologici dei gruppi 3 o 4.</p>

In funzione dei valori assunti dall'indice di rischio R derivano la classificazione del rischio, la tipologia degli interventi da attuare e la priorità di intervento, come appreso indicato.

SCALA DELL'INDICE DI RISCHIO "R"

R	classificazione	intervento	priorità
1	rischio trascurabile	<p>I pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo.</p> <p>Azioni migliorative a lungo termine</p>	bassa
2 - 4	rischio lieve, accettabile	<p>Occorre verificare che i pericoli potenziali siano costantemente sotto controllo.</p> <p>Azioni correttive da attuare nel breve termine</p>	media
6	rischio alto, non accettabile	<p>Individuare e programmare subito, miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o la probabilità o il danno potenziale.</p> <p>Possibile prosecuzione dell'attività con provvedimenti di prevenzione e protezione mirati, tempestivi e temporanei.</p>	elevata
9	rischio molto alto, non accettabile	<p>Necessaria la sospensione dell'attività fino all'attuazione degli interventi.</p> <p>Individuare ed attuare miglioramenti con interventi di protezione e prevenzione per ridurre sia la probabilità che il danno potenziale.</p>	immediata

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	8 di 17

ID scheda	1			
Gruppo omogeneo di lavoratori	Responsabili gestione spazi/reception			
Area di lavoro	Sala accoglienza e sale prove Hybrid Music			
Attività	apertura/chiusura spazi, accoglienza e gestione utenti, mansioni di addetti sicurezza e primo soccorso, alta sorveglianza			
tipologia di rischio residuo / provvedimenti	M ¹	P	R	PRI
rischi organizzativi Le effettive caratteristiche dei luoghi di lavoro ed i rischi associati variano a seconda delle mansioni che si svolgono; devono essere recepite le istruzioni di sicurezza di carattere generale e che vengono di volta in volta fornite dai responsabili di sala. Le istruzioni di sicurezza vengono fornite dal committente tramite il DUVRI.				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti oltre alla lettura e applicazione del DUVRI	1	1	1	B
rischi strutturali non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	--	--	--	--
rischi elettrici non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	--	--	--	--
rischi da incendio Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B
rischi da videoterminali Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura (anche relativamente all'utilizzo in reception)				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B
rischi da movimentazione manuale di carichi non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura	--	--	--	--
rischi meccanici scivolamento e caduta dai gradini delle scale o sui pavimenti				
Provvedimenti: Impiego di idonee calzature	1	1	1	B
rischi da agenti chimici Non sono evidenziati rischi residui di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi da lavoro notturno Non sono evidenziati rischi residui di tale natura data l'illuminazione a norma dei luoghi di lavoro				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi da esposizione a rumore Non sono evidenziati rischi residui di tale natura essendo le sale prove insonorizzate				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	--	--	--	--
rischi da esposizione da vibrazioni Non sono evidenziati rischi residui di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---

¹ **M** magnitudo **P** probabilità **R** indice di rischio **PRI** priorità di intervento

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	9 di 17

ID scheda	1						
Gruppo omogeneo di lavoratori	Responsabili gestione spazi/reception						
Area di lavoro	Sala accoglienza e sale prove Hybrid Music						
Attività	apertura/chiusura spazi, accoglienza e gestione utenti, mansioni di addetti sicurezza e primo soccorso, alta sorveglianza						
tipologia di rischio residuo / provvedimenti				M	P	R	PRI
rischi da radiazioni elettromagnetiche Non sono evidenziati rischi residui di tale natura							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				---	---	---	---
rischi da incompatibilità con gravidanza puerperio ed allattamento Attività non compatibile – successiva valutazione specifica							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				1	1	1	B
rischi biologici non rilevanti							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				1	1	1	B

ID scheda	2						
Gruppo omogeneo di lavoratori	Cleaning e Fornitori in accesso						
Area di lavoro	Hybrid Music						
Attività	Pulizia Spazi, trasporto e scarico materiali, allestimento e smontaggio						
tipologia di rischio residuo / provvedimenti				M ²	P	R	PRI
rischi organizzativi Le effettive caratteristiche dei luoghi di lavoro ed i rischi associati variano a seconda delle mansioni che si svolgono; devono essere recepite le istruzioni di sicurezza di carattere generale e che vengono di volta in volta fornite dal preposto. Le istruzioni di sicurezza vengono fornite dal committente tramite il DUVRI.							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti oltre alla lettura e applicazione del DUVRI				1	1	1	B
rischi strutturali Non sono evidenziati rischi residui di tale natura							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				1	1	1	B
rischi elettrici Elettrocuzione a causa di: – utilizzo di attrezzature elettriche;							
Provvedimenti: impiego di idonei DPI – guanti da lavoro scarpe isolanti				1	1	1	B
Provvedimenti: verifica quotidiana della corretta installazione del dispersore di terra e uso materiale CE				1	1	1	B
rischi da incendio Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				---	---	---	---
rischi da videoterminali Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura							
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				---	---	---	---

² **M** magnitudo **P** probabilità **R** indice di rischio **PRI** priorità di intervento

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	10 di 17

ID scheda	2			
Gruppo omogeneo di lavoratori	Cleaning e Fornitori in accesso			
Area di lavoro	Hybrid Music			
Attività	Pulizia Spazi, trasporto e scarico materiali, allestimento e smontaggio			
tipologia di rischio residuo / provvedimenti	M	P	R	PRI
rischi da movimentazione manuale di carichi Lesioni dorso lombari per: - operazioni di attrezzatura e preparazione delle scene - carico e scarico mezzi di trasporto				
Provvedimenti: Impiego di idonee attrezzature per lo scarico e trasporto quali carrelli, elevatori, ecc.	1	1	1	B
rischi meccanici Traumi per colpi al corpo, contusioni e lussazioni nelle operazioni di attrezzatura e installazione. Caduta carichi sospesi non ancora posti in sicurezza; Schiacciamento degli arti superiori e inferiori nel trasporto e posa in opera dei carichi trasportati; Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto o di movimentazione; Urti e distorsioni agli arti inferiori durante il trasporto di materiali; Punture e lacerazioni delle mani durante il trasporto dei materiali; Urti a persone nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto, e dei materiali carrellati o contenuti in flycases carrellati; Ribaltamento e caduta di materiali dal camion o dal furgone;				
Provvedimenti: postura corretta ed impiego di idonei DPI (guanti da lavoro e scarpe di sicurezza)	1	1	1	B
rischi da agenti chimici Non sono evidenziati rischi residui di tale natura in relazione a schede tecniche ed etichettature				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti se non utilizzo corretto dei prodotti forniti	1	1	1	B
rischi da lavoro notturno Non sono evidenziati rischi residui di tale natura data l'illuminazione a norma del luogo di lavoro				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti se non attenzione e attività da farsi in perfette condizioni psicofisiche	1	1	1	B
rischi da esposizione a rumore Non sono evidenziati rischi residui di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B
rischi da esposizione da vibrazioni Non sono evidenziati rischi residui di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B
rischi da radiazioni elettromagnetiche Possibile esposizione a campi elettromagnetici generati dagli impianti elettrici temporanei con frequenza di 50Hz.				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B
rischi da incompatibilità con gravidanza puerperio ed allattamento Attività non compatibile - in allegato valutazione specifica				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi biologici non rilevanti				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	2	2	4	M

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	11 di 17

ID scheda	3			
Gruppo omogeneo di lavoratori	Utenti			
Area di lavoro	Sala prove Hybrid Music			
Attività	Esecuzioni musicali			
tipologia di rischio residuo / provvedimenti	M ³	P	R	PRI
rischi organizzativi Le effettive caratteristiche dei luoghi di lavoro ed i rischi associati variano a seconda delle mansioni che si svolgono; devono essere recepite le istruzioni di sicurezza di carattere generale e che vengono di volta in volta fornite dal preposto. Le istruzioni di sicurezza vengono fornite dal committente tramite il DUVRI.				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti oltre alla lettura e applicazione del DUVRI	1	1	1	B
rischi strutturali Possibili rischi di caduta da eventuali pedane;				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti se non massima attenzione e uso di indicatori/barriere anticaduta	1	1	1	B
rischi elettrici Elettrocuzione indiretta a causa di impiego di attrezzature e strumenti alimentati ad energia elettrica a 220 V.				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B
rischi da incendio Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura_ in tutti i locali è vietato fumare (anche sigaretta elettronica)				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti se non utilizzo di attrezzature a norma CE	1	1	1	B
rischi da videoterminali Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi da movimentazione manuale di carichi Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti se non trasporto di strumenti ed attrezzature con carico massimo di 20 kg. Uso di ascensore per salita al piano	1	1	1	B
rischi meccanici Non sono evidenziati rischi residui aggiuntivi di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti				
rischi da agenti chimici Non sono evidenziati rischi residui di tale natura				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi da lavoro notturno Non sono evidenziati rischi residui di tale natura (spazi illuminati a norma)				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi da esposizione a rumore la sala prove è soggetta a rumori elevati data la tipologia d'uso. Sono stanze insonorizzate per evitare dispersioni sonore all'esterno				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti per interventi di diffusione del suono in esterno. Chiudere bene la porta di accesso/uscita alla sala	1	1	1	B
rischi da esposizione da vibrazioni Non sono previsti ulteriori provvedimenti				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	---	---	---	---
rischi da radiazioni elettromagnetiche Possibile esposizione a campi elettromagnetici generati dagli impianti elettrici temporanei con frequenza di 50Hz.				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	1	1	1	B

³ **M** magnitudo **P** probabilità **R** indice di rischio **PRI** priorità di intervento

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	12 di 17

ID scheda	3			
Gruppo omogeneo di lavoratori	Utenti			
Area di lavoro	Sala prove Hybrid Music			
Attività	Esecuzioni musicali			
tipologia di rischio residuo / provvedimenti	M	P	R	PRI
rischi da incompatibilità con gravidanza puerperio ed allattamento Attività compatibile previa informazione adeguata				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti se non l'osservanza scrupolosa del protocollo	---	---	---	---
rischi biologici non rilevanti				
Provvedimenti: Non sono previsti ulteriori provvedimenti	2	2	4	M

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'Affidatario e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio scivolamento, caduta e inciampo	medio	Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato da parte di chi lo rileva. Nell'ingresso principale è presente apposito tappeto. Prestare attenzione nell'attraversare i camminamenti e i marciapiedi esterni che possono presentare rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici. L'illuminazione artificiale esterna è adeguata e comandata da sensore crepuscolare. Prestare attenzione negli spostamenti nei locali. L'illuminazione artificiale interna è comandata da pulsanti
		L'utenza deve garantire che eventuali collegamenti di apparecchiature (proiettori, strumenti musicali, impianti audio e quanto necessario per le attività musicali) non costituiscano un rischio inciampo e siano utilizzate misure di prevenzione adeguate (es. canale sovra pavimento).
Elettrocuzione	medio	È vietato la manomissione dei quadri elettrici. Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. E' fatto divieto qualsiasi modifica agli impianti. <ul style="list-style-type: none"> • gli allacciamenti elettrici debbono essere realizzati secondo norma • evitare sovraccarichi • allacciare solo strumenti musicali ed attrezzature marchiate CE

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	13 di 17

Rischio incendio	basso	l'affollamento massimo ammissibile è di 5 persone massimo per sala. E' cura del Committente addestrare gli addetti dell'Affidatario all'uso della centralina antincendio
Ricambio d'aria		si consiglia di arieggiare e sanificare la sala prove e gli strumenti residenti dopo ogni attività

5. Misure di prevenzione e protezione individuate

Il Committente potrà richiedere l'attuazione di ulteriori misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione dei rischi da interferenza.

6. Dispositivi di protezione individuale

mansione	DPI
Assistente tecnico/Fornitore (ove necessario)	<ul style="list-style-type: none"> - idonei guanti da lavoro - scarpe con punta rinforzata in acciaio e suola antiperforazione - caschi di protezione del capo eventualmente: <ul style="list-style-type: none"> - Guanti di protezione contro i rischi meccanici UNI EN 388. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile UNI EN 347, 344, 345, 346. - Casco di protezione UNI EN 397 con sottogola. - Eventuali occhiali protettivi contro agenti meccanici UNI EN 166

7. Materiali utilizzati e certificazioni

Per la salvaguardia della salute dei lavoratori ed utenti sono rese disponibili le informazioni fornite dai produttori/costruttori relativamente ai prodotti chimici e ai materiali eventualmente utilizzati nelle fasi di allestimento/sistemazione degli spazi, complete delle precauzioni da attuare nel loro uso.

8. Rischi per lavoratrici gestanti, puerpere in periodo di allattamento

Il Decreto 81/2008, concernente il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, è stato integrato da una normativa specifica disciplinante la salvaguardia delle lavoratrici in stato interessante. Secondo tale normativa il Datore di Lavoro deve valutare i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici ed individuare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Il Datore di Lavoro è obbligato altresì ad informare le lavoratrici ed i loro Rappresentanti per la Sicurezza sui risultati della valutazione e sulle conseguenti misure di protezione e di prevenzione adottate (tale obbligo deve essere eseguito mediante la consegna dell'apposita informativa).

La normativa trova applicazione per le lavoratrici che si trovano durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio che abbiano informato il Datore di Lavoro del proprio stato. La tutela si applica, altresì, alle lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento dei sette mesi di età. La tutela delle lavoratrici consiste nel divieto di adibirle ad attività pericolose, faticose ed



DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	14 di 17

insalubri, al trasporto ed al sollevamento dei pesi ed a qualsiasi esposizione indebita ad agenti fisici, chimici e biologici. (così come previsto dal D. Lgs. 151/2001).

(Allegato A del D. Lgs. 151/2001)

- quelli che espongono i minori di diciotto anni ad agenti fisici chimici e biologici a processi lavorativi particolari: costruzioni, lavorazione di metalli, saldatura eccetera;
- quelli che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali e successive modificazioni: durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto (allegati 4 e 5 del D.P.R. n. 1124/65);
- i lavori che comportano l'esposizione alle radiazioni ionizzanti: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto
- i lavori su scale ed impalcature mobili e fisse: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- I lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- i lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- i lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente, o esiga un notevole sforzo: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- i lavoro con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
- i lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori e nei reparti di malattie infettive e per malattie nervose e mentali: la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto.

esposizione a radiazioni ionizzanti

Le donne, durante la gravidanza, non possono svolgere attività in zone classificate o, comunque, essere adibite ad attività che potrebbero esporre il nascituro ad una dose che ecceda un millisievert durante il periodo della gravidanza. È fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. È altresì vietato adibire le donne che allattano ad attività comportanti un rischio di contaminazione. È buona norma comunicare al medico il proprio stato di gravidanza prima di sottoporsi ad esami che comportano l'esposizione a radiazioni ionizzanti (radiografie, TAC eccetera).

le misure di prevenzione e protezione

Il Datore di Lavoro procede alla valutazione dei rischi secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ogni volta che riceve la comunicazione da parte di una lavoratrice del suo stato di gravidanza. È fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al Datore di Lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Qualora emerga dalla valutazione dei rischi un pericolo per la sicurezza e la salute della lavoratrice, il medesimo adotta le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio della dipendente sia evitata, modificandone temporaneamente le condizioni o l'orario di lavoro. Ove la modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro non sia possibile per motivi organizzativi o produttivi, il Datore di Lavoro adibisce la lavoratrice ad altra mansione, dandone contestuale informazione scritta all'Autorità di Vigilanza competente per territorio che provvederà ad emettere i provvedimenti più idonei.

ATTIVITA'/FASE LAVORATIVA	FATTORE DI RISCHIO	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Vie di passaggio presenti in ufficio presso i quali la lavoratrice può transitare (legate all'aumento del volume corporeo)	Urti, compressioni	Predisposizione e organizzazione degli spazi con passaggi ampi, o altrimenti evitare che la donna sia costretta a transitare in spazi eccessivamente ristretti Formazione e informazione

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	15 di 17

Recupero di materiali, documenti, posti su scaffali o in armadi, anche con l'uso di scalette o sgabelli	Caduta, urti, perdita di equilibrio	Sarà vietato l'utilizzo di scale Formazione e informazione
Lavoro al videoterminale	Mal di schiena, problemi posturali, problemi circolatori	Favorire la lavoratrice con maggiore possibilità di flessibilità di orario e pause. Favorire un'organizzazione del lavoro con ritmi impostati dalla lavoratrice
Spostamento, sollevamento di scatole, documenti, valigie, oggetti,	Mal di schiena, sforzi fisici eccessivi	Sarà evitata la movimentazione di carichi superiori a 3 kg, anche se occasionale Formazione ed informazione
Fumo passivo	Complicanze della gravidanza	In tutte le aree interne è in vigore il divieto di fumo Formazione ed informazione
Spostamenti. <i>La lavoratrice potrebbe recarsi presso fornitori, altri luoghi, ecc</i>	Fatica psicofisica, posture statiche, infortuni	I viaggi vengono citati come fattore di rischio nelle Linee Diretrici UE, nelle quali troviamo la seguente dichiarazione: "Gli spostamenti durante il lavoro possono essere problematici per le donne gestanti e comportare rischi tra cui fatica, vibrazioni, stress, posture statiche, disagi e infortuni. Tali rischi possono avere effetti significativi sulla salute delle lavoratrici gestanti e puerpere" Si ritiene pertanto opportuno valutare caso per caso la possibilità di evitare alla donna di intraprendere viaggi, delegando ad altri l'attività, considerando i seguenti elementi che aumentano il rischio: a) distanza (indicativamente oltre 100 km complessivi tra andata e ritorno) b) tempo di percorrenza (indicativamente oltre 2 ore complessive tra andata e ritorno) c) numero e tipo di mezzi di trasporto utilizzati (impiego di 2 o più mezzi) d) caratteristiche del percorso (tipologie di strade, condizioni meteorologiche sfavorevoli, ecc.)
Infrastrutture per il riposo <i>Il bisogno di riposo fisico può richiedere la disponibilità di spazi adeguati in cui le donne interessate possano sedersi o coricarsi indisturbate, nel rispetto della privacy, a intervalli appropriati.</i>	Complicanze della gravidanza	La struttura mette a disposizione della lavoratrice frigoriferi (idonei per il mantenimento di prodotti alimentari) e una stanza adeguata dove questa possa riposare in garanzia della sua privacy Formazione ed informazione

Nel caso di lavoratrici in condizioni di salute particolari, valutare caso per caso la compatibilità con la mansione, previo coinvolgimento del medico competente. Tutte le lavoratrici saranno preventivamente informate a cura del datore di lavoro o di un suo delegato in merito ai diritti/doveri/rischi in materia di tutela della maternità. A tal sarà consegnata una nota informativa.

9 . GESTIONE DELL'EMERGENZA

La sede è dotata di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza. La sede è dotata di impianto di rilevazione ed allarme: impianto automatico di rilevazione ed allarme incendio con pulsanti e rilevatori distribuiti.

La centrale antincendio è collocata nella zona fronte reception.

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	16 di 17

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i presenti devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

E' cura del datore di lavoro garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Tutti i lavoratori delegati al ruolo di addetti gestione emergenza devono partecipare all'attività di addestramento sull'impianto di rilevazione e allarme antincendio, che sarà organizzato dal Committente con la collaborazione dei LLPP.

E' cura degli addetti gestione emergenza della committenza, dare all'utenza tutte le informazioni necessarie in merito alla sicurezza e gestione emergenza (modalità di uscita, indicazione uscite di emergenza, indicazioni dei servizi igienici riservati al pubblico).

Nello svolgimento degli eventi devono essere rispettati gli affollamenti massimi previsti.

Qualora sia rilevato un **principio di incendio** non di vaste proporzioni gli addetti gestione emergenza dell'affidataria devono cercare, senza mettersi in pericolo, di spegnere l'incendio con i presidi antincendio disponibili.

istruzioni per il corretto utilizzo di un estintore

Prima di utilizzare un estintore valutare lo stato di carica attraverso il manometro e l'adeguatezza del mezzo estinguente al tipo di incendio (Tipo A –INCENDI combustibile SOLIDO; Tipo B- INCENDI combustibile LIQUIDO; Tipo C – INCENDI combustibile GASSOSO)

Per utilizzare un estintore bisogna:

Togliere la spina di sicurezza e premere l'erogatore;

Tenere la lancia con una mano e indirizzare il getto estinguente verso la base del fuoco e in direzione e verso da ostacolare l'avanzamento del fronte di fiamma;

Mantenersi ad una certa distanza dal fuoco;

L'utilizzo degli estintori i caso di necessità, deve essere fatto tenendo presente che la scarica dell'estinguente permane per pochi secondi.

In ambienti chiusi bisogna tenere presente la possibile saturazione dell'ambiente da parte del mezzo estinguente e quindi, appena è possibile, bisogna procedere con un'adeguata areazione.

In ambienti in cui sono presenti delle attrezzature elettriche è fondamentale non utilizzare mezzi estinguenti che conducono elettricità (es. acqua). In tali ambienti è necessario utilizzare estintori ad anidride carbonica perché tale estinguente non lascia residui dopo l'utilizzo;

Non usarlo contro persone e/o vicino a persone;

Farlo sempre ricaricare dopo l'utilizzo.

In presenza di **incendio in fase avanzata e in veloce propagazione gli addetti gestione emergenza devono:**

- attivare il pulsante "allarme incendio" (indicati nelle planimetrie di esodo) nel caso in cui l'allarme non si sia già attivato automaticamente
- impartire gli ordini di evacuazione di tutti i presenti, che deve avvenire in modo ordinato e senza correre
- verificare che nessuno sia nei servizi igienici e nelle sale prove
- tutti devono raggiungere il luogo sicuro (esterno all'edificio)
- chiamare i VV. F. (115), dando le informazioni sull'accaduto
- attendere i soccorsi per dare informazioni sull'emergenza in corso
- avvertire dell'emergenza in corso il Settore Cultura (tel 041 2746241 e 041 2746180)
- Se necessario chiamare il SUEM 118, dando le informazioni sull'accaduto

Venezia, 28.02.2024

Il datore di lavoro
dott. Michele Casarin

DUVRI HYBRID MUSIC - COMUNE DI VENEZIA	revisione n.	2
Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico - Settore Cultura	data	28.02.2024
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	pagina	17 di 17

SUMO COOP

Il Medico Competente.....

Il RLS.....

Il RSSP arch. Filippo Vigato

